

Moravia e Franconia, usando la cervosa in più quantità. La città principale è Liegnitz, e il governo è simile agli altri. Vi tiene S. M. un capo, e le appellazioni vanno al reggimento di Praga. Non ha fortezza alcuna; potria dar alla M. S. 1000 buoni cavalli, e le genti a piedi sono come quelle di Moravia e Slesia, ed è provincia molto popolata. Ha minere di ferro, ma di poca importanza. Di ordinario Cesare non vi ha utile alcuno. Di straordinario ne trae come nell'altre provincie. Il dazio sopra la cervosa importa talleri 25,000, e quello che danno per deliberazione di Dieta è la metà di Moravia, e importa talleri 90,000. Non hanno i Lusazii l'animo miglior degli altri, e questi e quelli sono molto ben conosciuti da S. M. Cesarea.

Soleva il regno d'Ungheria anticamente aver sotto di sè altri regni e provincie ed esser molto potente. Ora non solamente non tiene l'Imperatore, si può dir, cosa alcuna oltre il regno, ma di esso ne possiede una piccola parte. Confina questo, includendovi la Transilvania, da levante con la Bulgaria, Valachia e Moldavia; da ponente con la Moravia, Austria, Stiria, Carintia e Carniola; da mezzogiorno con la Dalmazia, Bosnia, Servia e Bulgaria; e da tramontana con la Moravia, Polonia, Podolia, Russia e Moldavia. È lungo da levante in ponente intorno a miglia 400 nostre, e da mezzogiorno a tramontana 250. È il paese più fertile d'Europa; produce tutto buono, grani, vini, carne ed erba, e se ben parte del regno non vien coltivata per mancamento di contadini, e per l'ordinarie incursioni de'Turchi, però quella parte più sicura sotto S. M. manda tanto frutto, che, oltre il bisogno degli abitanti, i vini vanno in Boemia e nelle provincie sotto essa comprese, e le altre cose sono condotte in Austria. È abbondantissimo di tutte le sorte di salvaticine, ed ha gran copia di pesci, per la quantità di fiumi ed altre acque che passano per il regno. La città principale era Buda, ma dopo che fu occupata dal Turco S. M. si riduce a far le Diete in Possonia (*Presburgo*). Non avea il regno alcun governo; nè le genti erano sottoposte ad alcuna legge, ma del 1078, regnando Ladislao, che fu poi chiama-